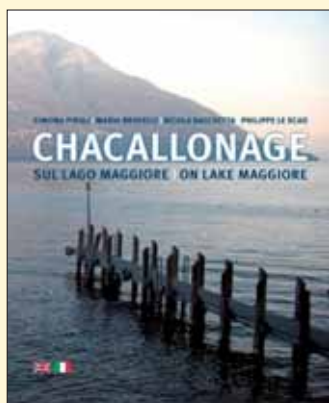


Gourmet

# La "bussola" per ormeggiare e per mangiare bene

Quattro amici appassionati di barca hanno scritto il libro "Chacallionage sul lago Maggiore" che illustra i locali con accesso dal lago dove mangiare.



Una via di mezzo tra una guida dei ristoranti e il portolano del lago Maggiore, cioè un manuale per la navigazione costiera e portuale. E' l'inedita formula che quattro amici gourmet, appassionati d'avventure in barca, hanno adottato per scrivere un libro a otto mani dal titolo curioso, "Chacallionage sul lago Maggiore" (editore Tuttibooks, pag. 176, € 23) che insegna ad apprezzare il Verbano da insoliti punti di vista: "Ci piace vagabondare in barca, scoprire le bellezze del lago e cercare deliziosi angoli in cui pranzare o cenare - spiega Maria Brovelli che fa parte dell'equipaggio di gastronomi scrittori - Chacallionage è un termine che usiamo tra noi scherzosamente e che potremmo tradurre con un maccheronico "dai che andiamo", ma è anche una filosofia di vita, godersi le meraviglie che la natura ci regala, un invito a vivere il lago dal lago trovando impareggiabili momenti di relax".

**Recensito un centinaio tra ristoranti, bar, locande e vinerie da Sesto Calende fino alla Svizzera, per un totale di una quarantina di località.**



## NIPOTE D'ARTE

Maria Brovelli è titolare dell'omonimo cantiere nautico a Ranco. Gli altri componenti della "ciurma" sono Nicola Bacchetta, imprenditore di Borgomanero nel ramo della termoidraulica con la passione per i vini, il parapendio e la subacquea; Philippe Le Scao, francese, comandante e istruttore di aerei di linea e Simona Pirali, insegnante. Il nonno, Carletto Brovelli, era mastro d'ascia, costruiva barche in legno con le proprie mani e negli anni '30 aprì il cantiere a Ranco che oggi, con la gestione della nipote, si è specializzato in rimessaggio e vendita di barche a vela e a motore.

*"Con queste tradizioni in famiglia ero destinata a innamorarmi del lago - sorride - Abbiamo recensito un centinaio tra ristoranti, bar, locande e vinerie da Sesto Calende fino alla Svizzera, per un totale di una quarantina di località".*

## RAGU' DI PERSICO

E' un libro riservato solo ai possessori di vele e motoscafi?

*"Assolutamente no, per chi preferisce viaggiare con i battelli della Navigazione Lago Maggiore diamo gli approdi del servizio pubblico e nulla impedisce di raggiungere i locali in canoa, in barca a remi o in automobile, fatta eccezione evidentemente per i ristoranti delle isole Borromee e di Brissago. Li abbiamo sperimentati in modo anonimo e senza dare giudizi gastronomici. Non siamo gourmet di professione".* La selezione è stata fatta con criteri soggettivi, da viaggiatori che amano mangiar bene e gustare la cucina tipica come il risotto al persico, i ragù di pesce di lago e i vini Igt Ronchi Varesini o anche solo prendere l'aperitivo al tramonto dopo aver veleggiato al largo dell'eremo di Santa Caterina. Di ogni locale sono indicati il Gps per l'approdo ai pontili e gli attracchi della Navigazione Lago Maggiore che si trovano nelle vicinanze, i segreti per ormeggiare, i regolamenti per viaggiare in sicurezza e perfino i nodi nautici. Poi ci sono gli indirizzi, i numeri di telefono per prenotare, le ricette offerte da sei grandi chef (Davide Brovelli, Alex Seveso, Franco Marasco, Erwan Gestin, Egon Bajardi, Germano Paracchini) e le suggestioni storiche e letterarie delle coste del lago".

## PIRATI E SUB

Ecco per esempio, a cento metri dal porto vecchio di Luino, la storica osteria Al Cantinone con i vini di Angera in degustazione e i ricordi risorgimentali, l'eco delle

**Di ogni locale sono indicati il Gps per l'approdo e gli attracchi della Navigazione Lago Maggiore che si trovano nelle vicinanze.**

**Indicazioni anche sui servizi della Navigazione Lago Maggiore, come quella di fare il giro delle Cento Valli, in battello e in treno con andata, pranzo e ritorno in giornata.**

schiopezzate tra Garibaldi e gli austriaci. Emozionante è arrivare in battello a Laveno e poi salire in funivia fino al ristorante a 1.100 metri d'altezza, accanto alla rampa da cui si lanciano gli appassionati di parapendio, da cui si gode una vista mozzafiato.

Al Party Boat Sano Banano, una zattera ormeggiata di fianco al porto di Cannero, si organizzano feste all'ombra dei castelli della Malpaga legati alle imprese quattrocentesche dei pirati Mazzarditi. Un'atmosfera d'altri tempi si respira a bordo del Battello del Golfo, un vecchio piroscalo ancorato al largo di Feriolo adibito a ristorante con sfiziosi piatti di pesce e di carne. Particolare curioso: il battello beccheggia dolcemente più o meno nello stesso luogo in cui a metà dell'800 una frana trascinò sul fondo alcune case e la chiesetta del paese (ancora visibile con immersioni subacquee nelle giornate d'acqua trasparente).

## PIPISTRELLI E RELITTI

*"Il lago Maggiore è un luogo magico e un'inesauribile fonte d'ispirazione - osserva Maria Brovelli - Al ristorante e lounge bar AGC, in piazza dell'Imbarcadero a Porto Valtravaglia, si mangia un memorabile risotto al cioccolato con fois gras pensando al "genius loci" Dario Fo, figlio del capostazione e autore del libro 'Il paese dei Mezaràt', dedicato ai soffiatori di vetro locali che vivevano di notte come i pipistrelli. Nel vicino, incantevole porticciolo di Caldé si beve l'aperitivo alla vineria Sunset e a Ranco, non lontano dal ristorante Il Sole dello chef Davide Brovelli, i sub s'immergono a visitare il relitto della Tinca che fu protagonista del film 'La stanza del vescovo', con Ugo Tognazzi, tratto dal romanzo di Piero Chiara".*

Vagabondando da Angera al ristorante del Buon Ricordo di Villa Carlotta a Lesa, da Verbania alla Vineria Magistris di Cannobio legata al film di Nichetti, da Stresa ai deliziosi ristoranti dell'Isola dei Pescatori fino alla Svizzera con la riviera del Gambarogno, Locarno, Ascona, Brissago e

Porto Ronco, si possono scoprire tante mete golose. E' giusto chiudere con i servizi offerti dalla Navigazione Lago Maggiore ([www.navigazione.lagomaggiore.it](http://www.navigazione.lagomaggiore.it)), che dà la possibilità, fra le tante in catalogo, di fare il giro delle Cento Valli, parte in battello, parte in treno con andata, pranzo e ritorno in giornata. Il libro (da tenere a bordo per chiunque ami girare il lago in barca) è in vendita nelle librerie e nei negozi elencati sul sito [www.chacallonage.it](http://www.chacallonage.it).  
Sergio Redaelli